O M I S S I S

Durante la trattazione del presente argomento risultano presenti in aula n.22 consiglieri (Di Meo, Visentin, Lavezzo, Bimbatti, Giomo, Settoli, Steffenel, Gasparetto D., Cappato, Guarnieri, Bedendo, Zangirolami, Rossi, Gennari, Bellinello, Salvan, Gasparetto E., Avezzù Pignatelli, Venuto, Borgato, Avezzù P., Casonato).

Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione in atti.

RELAZIONE

Il decreto legislativo 5 Febbraio 1997, n. 22 (c.d. decreto Ronchi) obbliga i Comuni, nell' ambito della più generale riorganizzazione del sistema di gestione dei rifiuti, alla trasformazione della originaria tassa in tariffa, specificatamente introdotta dall' articolo 49 dello stesso.

Con successivo D.P.R. n. 158 del 16.4.1999 è stato approvato il metodo normalizzato per il calcolo della tariffa, consistente in una serie di formule matematiche e di parametri presuntivi variamente distinti.

Il termine ultimo per l' adeguamento al nuovo sistema tariffario è stato più volte prorogato: le ultime disposizioni, contenute nella legge finanziaria del 2003 (articolo 31, comma 21 Legge 289/2002), rendono obbligatoria l' entrata in vigore della tariffa a partire dal 1° Gennaio 2004 per i Comuni che, come Rovigo, abbiano raggiunto nell' anno 1999 un grado di copertura dei costi del servizio superiore all' 85%.

I punti salienti del nuovo sistema tariffario sono i seguenti:

- raggiungimento della copertura al 100% dei costi di gestione del ciclo dei rifiuti, da ottenere in corrispondenza dell' introduzione della tariffa;
- suddivisione della tariffa in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio (con particolare riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti) ed in parte variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti e all' entità dei costi di gestione;
- differenziazione della tariffa a seconda che i costi siano attribuibili alle utenze domestiche o non domestiche;
- determinazione della tariffa da parte del Comune sulla base delle risultanze di un piano finanziario contenente l' analitica indicazione dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati.

Nonostante, come detto, sia stato ulteriormente prorogato il termine per l' obbligatoria introduzione della tariffa rifiuti, con conseguente soppressione dell' attuale tassa, si ritiene di disporre comunque il passaggio da tassa a tariffa già a partire dal 1° Gennaio 2003, utilizzando la facoltà prevista dal comma 16 del citato articolo 49, così da permettere l' avvicinamento al nuovo sistema tariffario in maniera graduale, determinando con maggiore precisione le risorse economiche necessarie alla gestione del ciclo dei rifiuti ed articolando il sistema di prelievo in modo più coerente con l' effettiva produzione degli stessi.

A tale proposito risulta pertanto necessario provvedere all' approvazione di uno specifico regolamento di disciplina della tariffa rifiuti, che vada a stabilire modalità ed obblighi per la sua applicazione nonché le conseguenti misure in caso di inadempienza, ponendosi come strumento normativo indispensabile per dare fondamento giuridico alla determinazione della tariffa.

E' stato quindi predisposto dall' Ufficio Tributi, in collaborazione con l' Azienda A.S.M. Rovigo spa, quale gestore del ciclo dei rifiuti, l' allegata bozza di Regolamento comunale per l' applicazione della tariffa rifiuti, composto di n. 22 articoli, contenente la disciplina dei criteri e delle modalità di determinazione ed applicazione della tariffa stessa.

Contestualmente all' istituzione della tariffa per la gestione dei rifiuti con decorrenza dal 1° Gennaio 2003, si dispone inoltre la soppressione, dalla stessa data, dell' applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani disciplinata dal Decreto Legislativo 15.11.1993, n. 507 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutto quanto ciò premesso, si invita ad approvare il seguente ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa relazione;

VISTO l' art. 42 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull' ordinamento degli enti locali;

VISTA l' allegata bozza di regolamento e nulla avendo da modificare o integrare;

VISTO l' art. 49 del D.Lgs. 05.02.1997, n. 22;

VISTO il D.P.R. 27.04.1999, n. 158;

VISTO l' art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446;

VISTO il D.M. Interno 19.12.2002, con il quale è stato differito al 31.03.2003 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l' anno 2003 da parte degli enti locali;

DATO ATTO che la 1^ Commissione Consiliare, nella seduta del 19.02.2003, ha espresso parere favorevole a maggioranza;

DATO ATTO che, ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 è stato espresso il seguente parere:

a) dal Responsabile del servizio interessato, in ordine alla sola regolarità tecnica: **favorevole;**

Sulla base della discussione consiliare riportata nel relativo verbale di seduta;

Con n.21 voti favorevoli, contrari 1 (Casonato), si n.22 presenti;

D E L I B E R A

1. di istituire, a far data dal 1° Gennaio 2003, la tariffa per la gestione dei rifiuti, come prevista e disciplinata dall' articolo 49 del D.Lgs. 05.02.1997 e dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158 e successive modificazioni ed integrazioni, in sostituzione della tassa rifiuti;

2. di disporre la soppressione sull' intero territorio comunale dal 1° Gennaio 2003 dell' applicazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani di cui al Decreto Legislativo 15.11.1993, n. 507;

3. di approvare, per quanto indicato in premessa, il Regolamento per l' applicazione della tariffa rifiuti che, composto di n. 22 articoli, è allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

4. di disporre l' invio di copia del presente atto, a cura dell' Ufficio Tributi, all' Azienda A.S.M. Rovigo spa, in qualità di gestore del ciclo dei rifiuti;

5. di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi dell' art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con n.21 voti favorevoli, (Di Meo, Visentin, Lavezzo, Bimbatti, Giomo, Settoli, Steffenel, Gasparetto D., Cappato, Guarnieri, Bedendo, Zangirolami, Rossi, Gennari, Bellinello, Salvan, Gasparetto E., Avezzù Pignatelli, Venuto, Borgato, Avezzù P.), contrari 1 (Casonato), accertati separatamente;

6. di dare atto che, trattandosi di atto regolamentare, la presente deliberazione dovrà essere ripubblicata all' Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dopo l' intervenuta definitiva esecutività, secondo quanto previsto dal vigente Statuto Comunale.